

**KEMIKA SPA****SANIDART**

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 1/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 01823
Denominazione: SANIDART
UFI: HH60-E01M-Q00A-XJ03

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Disinfettante universale rapido - PMC Reg. Min. Sal. n° 20454

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|-------------------|-------------|---------------|---------|
| Uso professionale | - | ✓ | - |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: KEMIKA SPA
Indirizzo: Via G. Di Vittorio, 55
Località e Stato: 15076 OVADA (AL) ITALIA
tel. ++39 0143 80494 fax ++39 0143 823068
info@kemikaspa.com www.kemikagroup.com

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: servizio.clienti@kemikaspa.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Tel ++39 0143 80494 (8.30-17.30) - Mob ++39 336 688893 (h 24)
Centri Antiveneni:
Osp. Niguarda Ca' Granda- Milano ++39 02 66101029
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Pavia ++39 0382 24444
Az. Osp. Papa Giovanni XXIII- Bergamo 800 883 300
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica- Firenze ++39 055 7947819
Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma ++39 06 68593726
Policlinico "Umberto I"- Roma ++39 06 49978000
Policlinico "A. Gemelli"- Roma ++39 06 3054343
Az. Osp. "A. Cardarelli"- Napoli ++39 081 5453333
Az. Osp. Univ. Foggia- Foggia ++39 800 183 459
Az. Osp. Integrata Verona ++39 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|---|
| Liquido infiammabile, categoria 3 | H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi cationici, tensioattivi non ionici

profumo, Limonene

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|-----------------------------|------------------|--------------------------------------|
| ETANOLO | | |
| CAS 64-17-5 | $25 \leq x < 30$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319 |
| CE 200-578-6 | | |
| INDEX 603-002-00-5 | | |
| Reg. REACH 01-2119457610-43 | | |
| Alcool etossilato | | |
| CAS 68439-46-3 | $1 \leq x < 1,5$ | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318 |
| CE | | STA Orale: 500 mg/kg |
| INDEX - | | |
| Reg. REACH 01-2119980051-45 | | |

**KEMIKA SPA**

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 3/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

SANIDART**Cloruro di benzalconio C12-C16**

CAS 68424-85-1 0,5 Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
LD50 Orale: 795 mg/kg

CE 270-325-2

INDEX -

Clorexidina digluconato

CAS 18472-51-0 0,2 Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1

CE 242-354-0

INDEX -

Reg. REACH 01-2119946568-22-0001

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

OCCHI e PELLE: Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non applicabili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**KEMIKA SPA****SANIDART**

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 4/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Utilizzare il prodotto in ambienti areati. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|----------------|---|
| DEU | Deutschland | Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56 |
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021 |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| HRV | Hrvatska | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021) |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| ROU | România | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006 |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2021 |

**KEMIKA SPA****SANIDART**

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 5/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

ETANOLO**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|------|------------|------|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 380 | 200 | 1520 | 800 | |
| MAK | DEU | 380 | 200 | 1520 | 800 | |
| VLA | ESP | | | 1910 | 1000 | |
| VLEP | FRA | 1900 | 1000 | 9500 | 5000 | |
| GVI/KGVI | HRV | 1900 | 1000 | | | |
| TLV | ROU | 1900 | 1000 | 9500 | 5000 | |
| WEL | GBR | 1920 | 1000 | | | |
| TLV-ACGIH | | | | 1884 | 1000 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-----|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 96 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 79 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 36 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 29 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 275 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 580 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 63 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | | | | | |
| Inalazione | | | | | | | | |
| Dermica | | | | | | | | |

Cloruro di benzalconio C12-C16**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

| | | |
|---|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,001 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12,27 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 13,09 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,001 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0,4 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 7 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 3,4 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 1,64 mg/m3 | | | | 3,96 mg/m3 |
| Dermica | | | | 3,4 mg/kg bw/d | | | | 5,7 mg/kg bw/d |

**KEMIKA SPA**

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 6/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

SANIDART**ETANOLAMINA****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 0,5 | 0,2 | 0,5 | 0,2 | PELLE |
| MAK | DEU | 0,51 | 0,2 | 0,51 | 0,2 | |
| VLA | ESP | 2,5 | 1 | 7,5 | 3 | PELLE |
| VLEP | FRA | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | PELLE |
| GVI/KGVI | HRV | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | PELLE |
| VLEP | ITA | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | PELLE |
| TLV | ROU | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | PELLE |
| WEL | GBR | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | PELLE |
| OEL | EU | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 7,5 | 3 | 15 | 6 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,085 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0085 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,425 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,0425 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,035 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'atmosfera | 0,025 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 3,75 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | 2 mg/m3 | 2 mg/m3 | | | 3,3 mg/m3 | 3,3 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 0,24 mg/kg | | | VND | 1 mg/kg |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (Norma EN 374). Si rammenta che i guanti in lattice possono dare origine a processi di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|---|--------------------------|---|
| Stato Fisico | liquido | Metodo:Visivo |
| Colore | verde chiaro | Nota:Metodo Visivo |
| Odore | tipico di solvente | Metodo:Olfattivo |
| Soglia olfattiva | Evidente | Metodo:Olfattivo |
| Punto di fusione o di congelamento | < 0 °C | Metodo:Metodo interno |
| Punto di ebollizione iniziale | > 50 °C | Metodo:Metodo interno. |
| Intervallo di ebollizione | 33-35 °C | Metodo:Metodo interno. |
| Infiammabilità | infiammabile | Metodo:Metodo interno. |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile | Metodo:Valore stimato sulla base delle materie prime contenute nel formulato. Motivo per mancanza dato:Non esplosivo |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile | Metodo:Valore stimato sulla base delle materie prime contenute nel formulato. Motivo per mancanza dato:Non esplosivo |
| Punto di infiammabilità | 40 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA) | Non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto |
| pH | 7,2 | Metodo:Controllo strumentale. |
| Viscosità cinematica | 20,88 mm ² /s | Metodo:Controllo strumentale |
| Viscosità dinamica | 20 cps | Metodo:Controllo strumentale |
| Solubilità | solubile in acqua | Metodo:Metodo interno MA-19 |
| Tasso di dissoluzione | Non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Stabilità della dispersione | Stabile | Metodo:Metodo interno. |
| Tensione di vapore | Non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Densità e/o Densità relativa | 0,9570-0,9580 | Metodo:Controllo strumentale |
| Densità di vapore relativa | Non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Caratteristiche delle particelle | Non applicabile | |

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | |
|----------------------------|--------------------------|
| VOC (Direttiva 2010/75/CE) | 30,04 % - 287,74 g/litro |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante |



KEMIKA SPA

SANIDART

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 8/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica, acidi, perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento, nitrato di argento, ammoniaca, ossido di argento, ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili



KEMIKA SPA

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

SANIDART

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 9/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---------------------------------|--|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

ETANOLO

| | |
|---------------------------|---------------------------------|
| LD50 (Orale): | > 5000 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione vapori): | 120 mg/l/4h Pimephales promelas |

Alcool etossilato

| | |
|---------------|--|
| LD50 (Orale): | > 2000 mg/kg rat |
| STA (Orale): | 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |

Cloruro di benzalconio C12-C16

| | |
|-----------------|---------------|
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg |
| LD50 (Orale): | 795 mg/kg rat |

Clorexidina digluconato

| | |
|-----------------|--------------|
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg |
| LD50 (Orale): | > 795 mg/kg |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili



KEMIKA SPA

SANIDART

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 10/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

| | |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| Clorexidina digluconato | |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,11 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus |
| Cloruro di benzalconio C12-C16 | |
| LC50 - Pesci | > 0,85 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | > 0,016 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 0,02 mg/l/72h |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche | > 0,0025 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Pesci | > 0,032 mg/l |
| NOEC Cronica Crostacei | > 0,025 mg/l |

12.2. Persistenza e degradabilità

| | |
|-------------------------|-------------------|
| ETANOLO | |
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| | |
|--|-------|
| ETANOLO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -0,35 |

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, 1993
IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO)
IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL)
IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|---------------------------------|-------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 30 | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
| | Disposizione speciale: 274, 601 | | |
| IMDG: | EMS: F-E, S-E | Quantità Limitate: 5 L | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 220 L | Istruzioni Imballo: 366 |
| | Pass.: | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 355 |
| | Disposizione speciale: | A3 | |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente



KEMIKA SPA

SANIDART

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 13/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Disinfettante univernale rapido - PMC Reg. Min. Sal. n° 20454

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ETANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|--|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Skin Corr. 1B | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).



KEMIKA SPA

SANIDART

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 15/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.







H 226 procedura di classificazione dati sperimentali H 319 procedura di calcolo

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)

| | | | |
|---|---|---|---|
| SCENARIO 1 | Prodotto pronto all'uso. | | |
| Nome prodotto | SANIDART | | |
| Destinazione d'uso | Disinfettante universale rapido. | | |
| Settore d'uso | SU 22 - Uso professionale | | |
| Categoria di prodotto | PC 35 - Prodotti per il lavaggio e la pulizia | | |
| Modalità d'uso Condizioni di impiego | Spruzzare il prodotto sulla superficie da e disinfettare e stendere con carta o panno meglio se in microfibra Extraklin. Applicare una quantità sufficiente affinché le superfici trattate rimangano umide per tutto il periodo indicato come tempo di contatto. Per superfici a contatto con alimenti risciacquare con acqua potabile. | | |
| Diluizione d'uso | Diluizione non necessaria. | | |
| Forma fisica della sostanza/miscela | Liquido | | |
| Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008 | <table border="1"><tr><td></td><td>ATTENZIONE H226 Liquido e vapori infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr></table> |   | ATTENZIONE H226 Liquido e vapori infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
|   | ATTENZIONE H226 Liquido e vapori infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. | | |
| Informazioni per la manipolazione sicura | Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Utilizzare il prodotto in ambienti areati. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente | | |
| Dispositivi di protezione individuale (DPI) | Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (Norma EN 374). Si rammenta che i guanti in lattice possono dare origine a processi di sensibilizzazione. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività. Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). | | |
| Sostanze incompatibili | Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. | | |